Sportello microcredito, ancora disponibili i fondi del primo stanziamento

Sono giornate di super lavoro per gli addetti dello **Sportello Microcredito** inaugurato poche settimane fa dalla Provincia di Pordenone. Numeri alla mano – riferiscono dall'ufficio aperto dalla Provincia nel palazzo di corso Garibaldi – sono già oltre trecento gli utenti che vi si sono recati: alcuni, semplicemente per chiedere informazioni, altri per presentare la domanda che potrebbe consentire loro di poter ottenere prestiti fino a 2 mila euro a tasso zero per spese urgenti riguardanti salute, casa, istruzione. I prestiti vanno restituiti al massimo in due anni.

FONDI DISPONIBILI - "L'afflusso finora registrato – è il commento del presidente della Provincia Alessandro Ciriani, ideatore del progetto appoggiato dalla Bcc, la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese – è una chiara dimostrazione di come l'iniziativa sia valida e risponda alle esigenze di quella fascia di persone, purtroppo in aumento, che si trova in difficoltà contingente". "Peraltro il microcredito – prosegue Ciriani - si aggiunge ai tanti interventi sociali della Provincia, interventi che hanno fruttato ottimi risultati e che, in ossequio alla trasparenza, ho pubblicato in un documento sul sito della Provincia. Per quel che riguarda nello specifico il microcredito posso confermare che, ad oggi, le domande pervenute sono già in fase di istruttoria. Ne aspettiamo molte altre ed anche se sono ancora disponibili i fondi del primo stanziamento di 100 mila euro ci stiamo già attivando a ricercare ulteriori fondi. Una dimostrazione pratica di come i nostri aiuti sociali sono efficaci per la comunità".
ORARI SPORTELLO - Lo sportello è aperto mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12, il giovedì anche dalle 15 alle 17. La domanda va presentata prima di sostenere le spese per le quali si chiede il prestito specificando quali.
SPESE AMMISSIBILI - Tra le spese ammissibili **per la casa** le spese straordinarie di condominio (non ordinarie, non morosità); spese sottoscrizione nuovo contratto di affitto (cauzione, mensilità anticipata, eventuali spese agenzia); spese attivazione nuovi contratti di luce, acqua, gas; spese di piccola straordinaria manutenzione; **per la salute** sono ammesse spese diagnostiche e terapeutiche di prima necessità non coperte da agevolazioni quali spese odontoiatriche; visite specialistiche; medicinali specifici non coperti dal servizio sanitario; ausili sanitari; **per l'istruzione** possono trovare soddisfacimento le spese affrontate per sostenere il pagamento delle tasse di iscrizione agli istituti di ogni ordine e grado, dal nido all' università; mensa scolastica e universitaria; testi e corredo scolastico (massimo 250 euro pro-capite); hardware e software.
REQUISITI - Requisiti imprescindibili sono il reddito Isee (non deve superare i 20 mila euro, oppure compreso tra 20 e 30 mila euro se un familiare ha perso il lavoro o è in crisi occupazionale), la presenza di un reddito derivante da lavoro (dipendente o autonomo) ovvero da pensione o altra indennità (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione) tale da garantire la copertura delle rate di restituzione, la presenza di spese rientranti nelle tipologie sopra descritte.
Istruzioni dettagliate e modulo di domanda sono disponibili su www.provincia.pordenone.it. "Le domande depositate al nostro sportello – comunica ancora la Provincia – qualora rispondano ai requisiti richiesti, verranno immediatamente girate alla Bcc per una rapida prosecuzione della pratica e per una veloce erogazione del prestito".